Giovedì, 03 Maggio 2018

144 classi e 500 studenti coinvolti

Educazione alimentare, questo pomeriggio la premiazione del concorso di ASSFRON

Oltre 500 studenti delle scuole trentine di ogni ordine e grado hanno partecipato al concorso dell'Associazione Scuola Senza Frontiere sul tema "Il ruolo dell'educazione alimentare e degli stili di vita nell'ottica di uno sviluppo etico e sostenibile". Questo pomeriggio, presso la Sala Rosa del palazzo della Regione a Trento, si è svolta la premiazione alla presenza dell'assessora provinciale alla cooperazione allo sviluppo Sara Ferrari. "Con le nostre scelte, anche in campo alimentare – ha detto l'assessora Ferrari – contribuiamo, da consumatori di prodotti che ormai arrivano da ogni Paese, a determinare come vanno le cose in un mondo globalizzato. Esercitiamo quindi anche in questo modo la nostra responsabilità civile nei confronti dell'intero pianeta. Possiamo ben dire che siamo quello che scegliamo".

Cibo, salute, educazione alimentare, sprechi, fame, rapporto con l'ambiente, energia, acqua: sono molti e cruciali i temi messi in gioco da questa iniziativa che parte dai più giovani per contribuire a creare consapevolezza attorno al fatto che non sono indifferenti le scelte che facciamo riguardo al cibo, a cosa e a quanto consumiamo o, peggio, gettiamo. Al progetto, che era parte integrante di un percorso di educazione allo sviluppo che durante questo anno scolastico ha coinvolto 144 classi, hanno collaborato il Dipartimento della Conoscenza della Provincia autonoma di Trento, l'Azienda Provinciale per Servizi Sanitari e l'assessorato provinciale alla cooperazione allo sviluppo.
Questo pomeriggio sono stati premiati i migliori elaborati nelle diverse sezioni ed è in previsione la visita a "FICO" il grande parco agroalimentare che si trova a Bologna. Dopo la cerimonia è stata inaugurata una mostra allestita con i migliori elaborati.
Alla premiazione hanno partecipato anche Andrea Segrè presidente della Fondazione Mach, Livia Ferrario, dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza, Marino Migazzi, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Apss, oltre ai rappresentanti di ASSFRON.

Immagini e fotografie a cura dell'Ufficio Stampa